



Muggiò 15/09/2010

Interrogazione da iscrivere all'ODG del primo Consiglio Comunale

Al Sindaco
del Comune di MUGGIO'
Dott. **Pietro Zanantoni**

e p. c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Arch. **Dario Morlini**

Oggetto: politiche su Ordine pubblico e sicurezza dopo il defenestramento del Comandante della Polizia locale

Secondo il Giornale di Monza del 31-08-2010 “Hanno deciso di accorpate in un’unica unità, la Polizia locale, la Polizia amministrativa ed il Commercio – ha aggiunto Ghirardi, che in questi anni di servizio ha raccolto encomi da Prefettura, forze dell’ordine e sindaci, compreso Pietro Zanantoni – La legge regionale 3/2003 stabilisce che la Polizia locale sia un organo di controllo e di presidio del territorio. Siamo già stracarichi di atti amministrativi; con l’accorpamento, il 50% del nostro lavoro viene assorbito da controlli di sicurezza sulle pentole e le bombole delle feste. Ho sempre dichiarato verbalmente la mia contrarietà. Non penso che mi paghino per questo: come P.L. – ha orgogliosamente sottolineato Ghirardi – il nostro compito deve concentrarsi nel controllo del territorio e nell’ascoltare le esigenze dei cittadini. E’ per questo che ho voluto il trasferimento a Milano”. Da qui sono sorti tutti i problemi, con litigi quasi all’ordine del giorno. A marzo, con grande sorpresa dello stesso Ghirardi, Villa Casati ha anche rifiutato una richiesta di mobilità di un agente di Baranzate, già con anni di esperienza alle spalle. “Io ero favorevole – ha chiarito il comandante – ma è stata rifiutata perchè non prevista nel Piano assunzioni 2010-2012”.

Ma la stampa riporta anche spezzoni del seguente tenore: Me ne vado per difendere il mio onore; Nessun saluto della Giunta; Hanno preso decisioni contro le regole; Il benservito di Zanantoni al Comandante dei vigili; Contro la mia volontà mi hanno costretto ad andare a Milano, non avevo scelta; Gli hanno mandato segnali chiari e lui ha capito; Quella sfuriata di Zanantoni a Ghirardi.... e si può proseguire a lungo.

Considerando che

- il programma elettorale del Sindaco prevede l’attualmente inattuato aumento della personale della Polizia locale di ben 7 unità perchè “Ciò permetterebbe

l'introduzione del Terzo turno della Polizia locale in pianta stabile e permanente per la prevenzione dei crimini ...",

- che il Comandante si duole di non essere stato messo nelle condizioni di fare il suo lavoro: **“il nostro compito deve concentrarsi nel controllo del territorio”!**
- che con quello che appare un voluto defenestramento del Comandante ci siamo ulteriormente allontanati dal suddetto obiettivo del programma del Sindaco sia in termini meramente numerici (siamo infatti a quota -8) sia in termini qualitativi: **“il 50% del nostro lavoro viene assorbito da controlli di sicurezza sulle pentole e le bombole delle feste”!**

Vorrei sapere quali sono, secondo il Sindaco, le reali motivazioni del trasferimento del Comandante della Polizia locale e come questa situazione influisca sulle politiche amministrative in materia di Ordine pubblico e sicurezza.

Il capogruppo di Rifondazione – Comunisti Italiani
Lorenzo Capizzi